



Unione Europea



REGIONE
PUGLIA



Provincia di Taranto



Comune di Taranto



European Green New Deal

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica con potenza nominale di 10.003,5 kWp, in agro di Taranto, strada vicinale Nisi, foglio 278 sezione A, p.lle 518 e 520.

OGGETTO

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

ELAB. AMMINISTR.

PROPONENTE

ALTA CAPITAL 10 S.R.L. Via Ettore De Sonnaz n. 19 - 10121 Torino

COD. PRATICA

PROGETTISTI

ESPE S.R.L.
Via Dell'Artigianato n. 6
35010 Grantorto (PD)

COLLABORATORI / CONSULENTI

APLUS S.R.L.
Via San Crispino, 46
35129 Padova (PD)

SVILUPPO PROGETTO:



ESPE
Professione Energia

ALTA CAPITAL

Data	Codifica Documento	Descrizione	Revisione
02/2022	AMBdr007_PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale	00



Sede legale e operativa:
Via San Crispino, 46
35129 Padova
Tel (+39) 049.98.15.202 Fax (+39) 049.64.55.574
info@applus.eco; www.applus.eco

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	4
2.1 MONITORAGGIO MATRICE "SUOLO"	4
2.2 MONITORAGGIO FONOMETRICO PER LA VERIFICA DELLE PREVISIONI MODELLISTICHE.....	6

INDICE FIGURE

Figura 2.1 Stralcio ortofotografico con ubicazione delle maglie entro le quali sono stati posizionati i punti di carotaggio per il campionamento dei terreni in <i>fase ante-operam</i>	5
Figura 2.2 Planimetria con indicazione dei punti oggetto di monitoraggio fonometrico a seguito della messa in esercizio dell'impianto	6

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto a corredo della documentazione necessaria all'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito "VIA") di competenza statale di cui all'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 (come modificato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha convertito, con talune modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, noto con il nome di '*Decreto Semplificazioni bis*', recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*") per il "*Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, integrato in un allevamento di api, con potenza nominale di 10.003,5 kWp, in agro di Taranto, strada vicinale Nisi, foglio 278 sezione A, p.lle 518 e 520*".

L'impianto in questione, proposto dalla società Alta Capital 10 S.r.l., sarà composto da un insieme di moduli fotovoltaici posizionati su inseguitori monoassiali e collegati a più gruppi di conversione della corrente, da continua in alternata. L'impianto sarà connesso in parallelo con il sistema elettrico della rete MT di distribuzione e avrà una potenza nominale complessiva, intesa come somma delle potenze dei singoli moduli fotovoltaici da cui è costituito l'impianto stesso, pari a 10.003,5 kWp.

Per connettere il nuovo impianto di produzione di energia elettrica alla rete di distribuzione MT esistente, si rende necessaria la realizzazione di un nuovo elettrodotto con una terna in cavo interrato e aereo di lunghezza complessiva di circa 6.400 m.

Il progetto in esame prevede l'utilizzo del terreno sia per la produzione di energia solare sia per esercitare attività agricole sostenibili. A tal fine il progetto proposto si compone di sei azioni di carattere agro-ambientale:

- azione 1: impianto di un arboreto da frutto costituito da piante di arancio da realizzare nell'area di rispetto dell'impianto di produzione dell'energia (lati Ovest e Sud-Ovest);
- azione 2: impianto di specie arbustive mellifere da realizzare tra le file dei pannelli fotovoltaici (rosmarino, lavanda, timo);
- azione 3: impianto lineare di specie arboree ed arbustive tipiche della macchia mediterranea (Corbezzolo, Mirto, Rosmarino, Lentisco) da posizionare lungo la recinzione dell'impianto di produzione di energia e lungo il lato dell'aranceto confinante con la strada provinciale,
- azione 4: inerbimento di tutta la superficie interessata dall'impianto fotovoltaico attraverso la semina di specie erbacee a vocazione mellifera quali: trifoglio, sulla e coriandolo;
- azione 5: costruzione di un muretto a secco di pietra calcarea da realizzare a confine con l'area vincolata (Masseria Troccoli);
- azione 6: installazione degli apiari.

Il presente elaborato costituisce il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) e viene depositato insieme agli elaborati progettuali al fine di espletare la procedura di VIA, in capo al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2. PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrebbe riguardare esclusivamente le matrici ambientali per le quali il SIA stima impatti ambientali significativi e negativi connessi alla realizzazione e all'esercizio dell'opera oggetto di valutazione e deve essere commisurato alla significatività degli stessi e tener conto delle caratteristiche progettuali e localizzative dell'intervento proposto (estensione dell'area geografica interessata e caratteristiche di sensibilità/criticità delle aree potenzialmente soggette a impatti significativi; ordine di grandezza qualitativo e quantitativo, probabilità, durata, frequenza, reversibilità, complessità degli impatti).

Per il progetto in esame, il PMA è finalizzato al monitoraggio della componente ambientale "suolo" per la quale sono stati individuati, in coerenza con quanto documentato nel SIA, impatti ambientali potenzialmente negativi derivanti dall'attività di scavo e dall'occupazione di un'area piuttosto estesa.

Si ritiene, in particolare, necessario procedere con un monitoraggio della qualità dei suoli:

- in fase *ante-operam*, per accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo in situ delle terre escavate;
- in fase *post-operam*, a seguito della dismissione definitiva dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Si prevede, inoltre, di eseguire un monitoraggio fonometrico diurno, una volta installata l'opera, al fine di confermare le previsioni modellistiche svolte.

2.1 MONITORAGGIO MATRICE "SUOLO"

Come riportato al § 7.1.4 del SIA, il cantiere di cui trattasi è definito cantiere di piccole dimensioni ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lettera t) del D.P.R. 120/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*".

Per la caratterizzazione del suolo, al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo in situ, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, sarà effettuato il campionamento dei terreni in corrispondenza di n. 35 punti di sondaggio (S01-S35) a carotaggio continuo, localizzati entro maglie quadrate con lato di 75 m di una griglia con ubicazione sistematica casuale, in conformità a quanto indicato nel Piano preliminare di utilizzo (cfr. **elaborato "Alta Capital GEOdr003 Piano prel utilizzo 00"**).

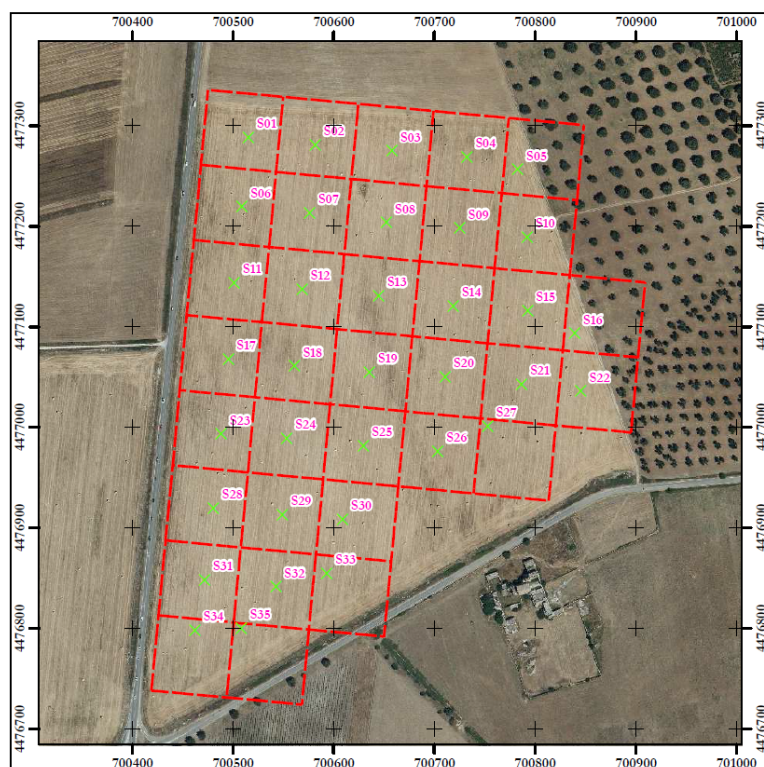


Figura 2.1 Stralcio ortofotografico con ubicazione delle maglie entro le quali sono stati posizionati i punti di carotaggio per il campionamento dei terreni in *fase ante-operam*

Per quanto riguarda la fase *post-operam* (entro tre mesi dalla dismissione dell'impianto), sarà effettuato un monitoraggio dei suoli (top soil) in corrispondenza di n. 10 punti (S06, S08, S10, S13, S17, S19, S21, S28, S30, S32 di cui alla Figura 2.1) fine di accertare l'assenza di contaminazioni (dovute ad esempio al transito degli automezzi che accederanno all'area per le attività di manutenzione).

Si precisa che eventuali fenomeni di inquinamento che si dovessero verificare in fase di esercizio dell'impianto, causati ad esempio da episodi di sversamento accidentali, esulano dallo scopo del Progetto di Monitoraggio Ambientale in quanto correlati a situazioni emergenziali che verranno gestite secondo quanto previsto dalla normativa vigente con interventi immediati e puntuali di rimozione della contaminazione seguiti dalle eventuali verifiche del caso su pareti e fondo scavo.

2.2 MONITORAGGIO FONOMETRICO PER LA VERIFICA DELLE PREVISIONI MODELLISTICHE

Al fine di verificare le previsioni modellistiche, a seguito del collaudo e entro 3 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto sarà svolto un monitoraggio fonometrico dei livelli sonori diurni in corrispondenza dei n. 8 punti di misura P1-P8 e del ricettore R1 (cfr. Figura 2.2), secondo le modalità indicate nel D.M. del 16/03/1998.



Figura 2.2 Planimetria con indicazione dei punti oggetto di monitoraggio fonometrico a seguito della messa in esercizio dell'impianto



Sede legale e operativa:
Via San Crispino, 46
35129 Padova
Tel (+39) 049.98.15.202 Fax (+39) 049.64.55.574
info@aplustec.it; www.aplustec.it

Padova, 18 Febbraio 2022

Redatto da:	Verificato da:	Approvato da:
<p>Aplus S.r.l. - Ing. Roberta Gadia</p> 	<p>Aplus S.r.l. - Dott. Stefano Cadamuro</p> 	<p>Alta Capital 10 S.r.l.</p>